



**DISCIPLINARE PER L'ATTRIBUZIONE
DEL MARCHIO
*"Family in Trentino"***



Categoria

**"Servizi per crescere assieme a supporto della vita familiare.
Attività educative-ricreative".**

ORGANIZZAZIONE: _____

LEGALE RAPPRESENTANTE: _____

DATA _____ FIRMA _____

	Family in Trentino			
	Pag. 2 di 12	Servizi per crescere assieme a supporto della vita familiare. Attività educative-ricreative.	Rev. 1	

Sezione A) "Premessa"

La Provincia Autonoma di Trento, con legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1 "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità" intende qualificare sempre più il Trentino come territorio accogliente per le famiglie e per i soggetti che interagiscono con esse, capace di offrire servizi rispondenti alle aspettative delle famiglie residenti ed ospiti. Per questo, la stessa opera in una logica di Distretto famiglia, all'interno del quale attori, diversi per ambiti di attività, perseguono l'obiettivo comune di promuovere sul territorio il benessere familiare.

Tutte le Organizzazioni pubbliche e private che intendono valorizzare la famiglia e raggiungere tale obiettivo sono chiamate ad orientare le proprie politiche in un'ottica family friendly, sviluppando servizi che possono ottenere il riconoscimento del marchio "Family in Trentino". L'assegnazione del marchio si basa su due principi generali: la volontarietà e l'autovalutazione. Il marchio infatti rappresenta un riconoscimento volontario che permette alle Organizzazioni aderenti di esplicitare in forma visiva il loro impegno verso la famiglia, ai fruitori dei servizi di riconoscere le Organizzazioni che adottano un'attenzione mirata nei confronti del target famiglia.



Tra le realtà che, in un'ottica di promozione del benessere, sono maggiormente attente a favorire lo sviluppo delle potenzialità personali e la qualità di vita dei ragazzi e che, al contempo, consentono di armonizzare ed equilibrare i tempi di vita familiare con quelli della vita lavorativa, si collocano a pieno titolo i "Servizi per crescere assieme a supporto della vita familiare. Attività educative-ricreative".

Il presente disciplinare definisce i requisiti di assegnazione del marchio "Family in Trentino" per la suddetta categoria, marchio che può essere assegnato a quelle Organizzazioni che erogano servizi extra-scolastici e che nelle loro attività esplicitino una peculiare mission educativa, in quanto ritengono che il prendersi cura dei bambini e dei ragazzi significhi pensare al futuro di una comunità educante. Tali servizi sono svolti con continuità durante l'anno, oppure in determinati periodi, come ad esempio i mesi estivi. A titolo esemplificativo, si citano i Centri aperti o di aggregazione giovanile, gli Spazi di incontro per genitori e bambini, i servizi educativi – ricreativi per minori, le colonie diurne o residenziali.

Sono esclusi dall'ambito di azione del presente disciplinare, le Organizzazioni che erogano servizi in via esclusiva per la prima infanzia in fascia 0-3 anni. L'articolo 9 della legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1, infatti, inquadra la filiera dei servizi di conciliazione per la prima infanzia in fascia 0-3 anni richiamando le specifiche normative di settore che già prevedono sistemi di autorizzazione e di accreditamento.

La forte intenzionalità educativa che caratterizza l'operato di tali servizi, ha portato alla necessità di differenziare tale disciplinare dagli altri per sottolineare l'esplicita attenzione richiesta agli aspetti pedagogici, al fine di offrire un servizio rispondente alle diverse esigenze evolutive dei bambini e dei ragazzi. Si è sottolineata anche l'importanza della formazione del personale e del coinvolgimento delle famiglie sia come occasione di restituzione dell'attività svolta, che di momenti che favoriscano la conoscenza e l'aggregazione tra le famiglie stesse.

La compilazione del disciplinare, va integrata con la stesura di un sintetico progetto che illustri l'obiettivo e l'articolazione della proposta, con una particolare attenzione ai momenti di progettazione/verifica delle attività, alla formazione del personale e al coinvolgimento della famiglia. Ai fini della concessione del marchio è necessario che il richiedente proceda all'autovalutazione, compilando le tabelle contenute nel presente disciplinare e assegnando un punteggio ai requisiti in suo possesso: tali requisiti si suddividono in obbligatori e facoltativi.

	Family in Trentino				
	Pag. 3 di 12	Servizi per crescere assieme a supporto della vita familiare. Attività educative-ricreative.	Rev. 1	Maggio 2014	

La domanda di assegnazione di marchio deve essere presentata una sola volta anche dalle Organizzazioni impegnate in attività periodiche, fermo restando il mantenimento costante dei requisiti previsti dal presente disciplinare. A tale scopo, l'Organizzazione certificata è tenuta a dichiarare annualmente, mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, il possesso dei requisiti per il mantenimento del marchio. In caso contrario, in assenza dei requisiti previsti, si procederà alla revoca della certificazione.

Si precisa che qualora l'Organizzazione richiedente sia articolata in più sedi di proprietà dell'Organizzazione distinte a livello territoriale (es. Centri aperti, centri di aggregazione), il marchio deve essere richiesto per ogni singola struttura; viene certificata "Family in Trentino" la singola sede territoriale che avrà assolto i requisiti previsti dal presente disciplinare.

Per quanto concerne le attività estive, considerato che l'Organizzazione talvolta prevede nello stesso periodo attività tra loro diverse nella tipologia della proposta ma che rispondono nelle finalità educative ad un comune progetto, deve essere compilato un unico disciplinare, specificando nel progetto educativo di cui alla Sezione B) dell'Allegato, le modalità di progettazione e di erogazione dei singoli servizi.



Le Organizzazioni in possesso del marchio "Family in Trentino" riferito ad altre categorie (es. comuni, musei, eventi temporanei...), nel momento in cui avviano un'attività educativa che riguarda la categoria "Servizi per crescere assieme a supporto della vita familiare. Attività educative-ricreative" devono presentare una nuova domanda.

L'Agenzia provinciale per la famiglia può effettuare dei sopralluoghi in corso di istruttoria finalizzati ad un confronto/supporto sulla progettazione della attività, con particolare riferimento alle aree che comprendono la programmazione e la verifica dei servizi offerti e il coinvolgimento della famiglia.

Il disciplinare è stato sottoposto al parere della Commissione "Trentino Distretto per la famiglia" istituita con deliberazione della Giunta provinciale n. 498 di data 4 aprile 2014: la Commissione, nella riunione di data 14 aprile 2014, ha discusso il contenuto del disciplinare ed ha espresso al riguardo parere favorevole.



I requisiti, obbligatori e facoltativi, sono raggruppati in sette aree omogenee che identificano gli obiettivi che ogni Organizzazione intende perseguire nelle attività educative-ricreative proposte.

PROGRAMMAZIONE E VERIFICA	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Calendarizzazione di incontri periodici per la programmazione /verifica del lavoro svolto e la successiva riprogettazione da parte dei dipendenti/collaboratori. ▪ Attivazione di strumenti per il monitoraggio delle attività realizzate da parte delle famiglie, per renderle partecipi del processo di miglioramento della proposta educativa.
ASPETTI DELLA GESTIONE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Presenza di un responsabile dell'area educativa con esperienza o formazione

	Family in Trentino			
	Pag. 4 di 12	Servizi per crescere assieme a supporto della vita familiare. Attività educative-ricreative.	Rev. 1	

	<p>specifica in campo educativo.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Selezione di personale qualificato o in formazione nel campo educativo.
COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Illustrazione alla famiglia del progetto pedagogico e delle attività previste. ▪ Organizzazione di un momento formale di verifica dell'esperienza con le famiglie. ▪ Organizzazione di momenti ludico-ricreativi che favoriscano la conoscenza e l'aggregazione tra famiglie.
QUOTE DI ISCRIZIONE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Predisposizione di quote agevolate per famiglie numerose, nuclei monoparentali o in situazione di disagio socio - economico certificato. ▪ Predisposizione di quote agevolate per l'iscrizione del secondo figlio, o per il primo figlio per più periodi di attività.
SERVIZI ALLE FAMIGLIE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Predisposizione di orari flessibili ▪ Organizzazione del pasto che garantisca una corretta somministrazione, con attenzione ad allergie, intolleranze alimentari e celiachia e che favorisca l'utilizzo di cibi biologici o di prodotti locali ▪ . Informazione alla famiglia sul menù del giorno ▪ Iscrizione on line ▪ Previsione di un servizio di trasporto ▪ Area giochi esterna attrezzata
SERVIZI STRUTTURALI	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Spazio sbarrierato con area passeggini/biciclette ▪ Angolo allattamento/fasciatoio ▪ Parcheggio dedicato alle famiglie in zona limitrofa alle attività
FORMAZIONE/INFORMAZIONE/COMUNICAZIONE ALLE FAMIGLIE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Distribuzione di materiale informativo delle varie attività sul territorio, nell'ottica di sviluppare il "Distretto famiglia" ▪ Partecipazione a momenti formativi/informativi sulle politiche familiari ▪ Adesione ad un Distretto famiglia ▪ Strumenti di comunicazione mirata alle famiglie

Per quanto riguarda la compilazione della Sezione C) "Disciplinare", l'autovalutazione da parte

	Family in Trentino			
	Pag. 5 di 12	Servizi per crescere assieme a supporto della vita familiare. Attività educative-ricreative.	Rev. 1	

dell'Organizzazione richiedente, prevista con determinazione del Dirigente dell' Agenzia per la famiglia n. 51 di data 22 marzo 2013, si esprime attraverso un commento sintetico nel quale si riportano le motivazioni che giustificano il punteggio di ogni singolo dettaglio del requisito auto - assegnato dalla singola Organizzazione: al riguardo, la stessa deve allegare al disciplinare compilato la documentazione a supporto di quanto dichiarato.

La valutazione quantitativa del requisito si esprime attraverso un punteggio, che in fase di compilazione del disciplinare viene auto - assegnato dall'Organizzazione richiedente, ferma restando la verifica da parte dell' ufficio competente in materia di politiche familiari ed il successivo parere favorevole del gruppo tecnico di lavoro istituito con determinazione del Dirigente dell' Agenzia per la famiglia n 284 di data 21 ottobre 2013.

Per la valutazione quantitativa, si applicano i punteggi di seguito specificati.

I requisiti obbligatori devono necessariamente essere posseduti e sono valutati con un punteggio pari a "2".



Per quanto riguarda i requisiti facoltativi, il punteggio da assegnare può variare nel modo seguente:

- a) punteggio "0" = requisito non assolto;
- b) punteggio "1" = requisito parzialmente assolto;
- c) punteggio "2" = requisito completamente assolto.

AREE DI QUALITÀ	NUMERO REQUISITI (espresso in dettagli)	OBBLIGATORI	FACOLTATIVI
Programmazione e verifica	2	2	
Aspetti della gestione	2	2	
Coinvolgimento della famiglia	3	2	1
Tariffe	2	1	1
Servizi alle famiglie	8	4	4
Servizi strutturali	3	2	1
Formazione, informazione, comunicazione alle famiglie	4	3	1
TOTALE REQUISITI	24	16	8

Il punteggio massimo raggiungibile, in relazione alla sopra riportata tabella, è pari a 48 (tutti i requisiti obbligatori e facoltativi completamente soddisfatti) per le Organizzazioni dove è previsto il servizio di somministrazione del pasto mentre è pari a 40 punti per quelle laddove non è previsto.

Per ottenere l'assegnazione del marchio, è necessario raggiungere almeno 42 punti per le Organizzazioni dove è previsto il servizio di somministrazione del pasto, che significa soddisfare tutti i 15 requisiti obbligatori per un totale di 30 punti e almeno 6 requisiti facoltativi per un totale di 12 punti. Per le Organizzazioni dove lo stesso non è previsto, per ottenere il marchio è necessario raggiungere almeno 32 punti, che significa soddisfare tutti i 12 requisiti obbligatori previsti per un totale di 24 punti e almeno 4 requisiti facoltativi per un totale di 8 punti.

	Family in Trentino			
	Pag. 6 di 12	Servizi per crescere assieme a supporto della vita familiare. Attività educative-ricreative.	Rev. 1	

Sezione B) "Fac – simile Progetto Educativo"

1) Descrizione sintetica dell'Organizzazione

- Natura giuridica dell'Organizzazione,atto costitutivo e statuto
- Organigramma del personale
- Destinatari del servizio
- Attività peculiare: annuale/estiva (es. centro aperto/sostegno allo studio/ laboratorio...)

2) Mission

Attenzioni educative prioritarie per favorire:

- sviluppo delle potenzialità personali
- qualità di vita dei ragazzi
- armonizzazione/conciliazione dei tempi di vita familiare con quelli della vita lavorativa evidenziando modalità di progettazione e metodologie scelte

3) Formazione del personale

- profili professionali /diplomi in entrata
- aggiornamento e formazione
- consulenze esterne o gestione diretta della formazione

4) Attività

- tipologie di attività proposte
- successione temporale (es. organizzazione nell'arco della settimana, alternanza di attività nella giornata...)
- organizzazione degli spazi
- uso di strumenti tecnologici da parte dei ragazzi quale supporto alle attività
- nel caso di utenti di diversa età, specificare le differenziazioni previste nella progettazione delle singole attività

Le Organizzazioni che propongono più attività o che erogano il servizio su sedi diverse, pur presentando un solo disciplinare, devono evidenziare nel progetto educativo gli obiettivi specifici delle diverse attività e, se differenti, anche le modalità organizzative del servizio stesso (come previsto ai sopra riportati punti 2) e 4).).

Sezione C) "Disciplinare"

Area	n.	Requisito	Dettaglio	Rilevanza indicatore	Valutazione qualitativa	Valutazione quantitativa
PROGRAMMAZIONE E VERIFICA	1	Programmazione e monitoraggio	Calendarizzazione di incontri periodici per la programmazione/verifica del lavoro svolto e la successiva riprogettazione da parte dei dipendenti/collaboratori.	obbligatorio		
	2		Attivazione di strumenti per il monitoraggio delle attività realizzate da parte delle famiglie, per renderle partecipi del processo di miglioramento della proposta educativa.	obbligatorio		
ASPETTI DELLA GESTIONE	3	Personale	Presenza di un responsabile dell'area educativa che abbia un'esperienza e/o una formazione specifica nel campo educativo/pedagogico.	obbligatorio		
	4		Selezione di personale qualificato in relazione alla tipologia di attività svolta e/o in formazione in ambito educativo.	obbligatorio		
COINVOLGIMENTO DELLA FAMIGLIA	5	Partecipazione	Illustrazione alla famiglia del progetto educativo e delle attività previste, anche ai fini di orientarla ad una scelta consapevole. Si possono prevedere incontri, colloqui personali, momenti di presentazione/divulgazione di materiale illustrativo, informazione tramite web, forum genitori al fine di valorizzare e socializzare le esperienze vissute dalle famiglie.	obbligatorio		

	6	Attività con le famiglie	Organizzazione di un momento formale di verifica dell'esperienza con le famiglie per raccogliere le indicazioni e renderle partecipi del processo di miglioramento dell'attività. A titolo esemplificativo, oltre ad una diretta interlocuzione con le famiglie, prevedere forum, questionari, appuntamenti con il coordinatore	obbligatorio		
	7		Organizzazione di un momento di restituzione dell'attività svolta, prevedendo la diretta partecipazione dei bambini e ragazzi e delle loro famiglie, anche attraverso la realizzazione di almeno un momento ludico-ricreativi	facoltativo		
QUOTE DI ISCRIZIONE	8	Quote di iscrizione ed agevolazioni	<p>Predisposizione di quote agevolate di iscrizione e differenziate per ognuna delle seguenti categorie:</p> <ul style="list-style-type: none"> • famiglie numerose, con particolare attenzione a partire dal terzo figlio; • nuclei familiari monoparentali; • nuclei familiari in situazione di disagio socio- economico certificato 	obbligatorio		
	9		Predisposizione di quote agevolate e differenziate nel caso di iscrizione del secondo figlio, anche se con frequenza in periodi diversi dal primo o iscrizione di un solo figlio per più periodi	facoltativo		

SERVIZI ALLE FAMIGLIE	10	Alimentazione	Si garantisce la somministrazione di pasti caldi, anche quando non sono preparati direttamente dall'Organizzazione. Per bambini e ragazzi con particolari intolleranze/allergie certificate e/o celiachia, al momento dell'iscrizione l' Organizzazione assicura alle famiglie l'informazione sulla possibilità o meno di fornire un pasto dedicato o, in alternativa, di permettere alle famiglie di provvedervi direttamente.	obbligatorio (*)		
	11		Favorire l'utilizzo di cibi biologici trentini certificati	facoltativo (*)		
	12		Favorire l'utilizzo del "Km 0", nell' ottica di valorizzare il prodotto locale	obbligatorio (*)		
	13		Informare la famiglia sul menù del giorno	obbligatorio (*)		

* Il requisito non si applica ai servizi in cui non viene somministrato il pasto

Area	n.	Requisito	Dettaglio	Rilevanza indicatore	Valutazione qualitativa	Valutazione quantitativa
SERVIZI ALLE FAMIGLIE	14	Orari	Predisposizione di orari flessibili da parte dell' Organizzazione per agevolare i tempi di vita delle famiglie	obbligatorio		
	15	Iscrizione	Prevedere la possibilità di iscrizione on line	facoltativo		

	16	Servizio di scuolabus/pedibus	Previsione di un servizio di trasporto e/o accompagnamento riservato per bambini/ragazzi che usufruiscono dei servizi offerti, che preveda la presenza di un operatore	facoltativo		
	17	Spazio giochi esterno	Area esterna attrezzata con giochi e materiale didattico di vario tipo, tenendo conto delle diverse necessità dei partecipanti, qualora di età diverse	facoltativo		
SERVIZI STRUTTURALI	18	Spazio passeggi/biciclette	Spazio sbarrierato. Allestimento di un'area da dedicare al deposito passeggi/biciclette	obbligatorio (**)		
	19	Parcheggio	Parcheggio dedicato alle famiglie nel caso l'Organizzazione disponga di un'area di parcheggio privata	facoltativo		
	20	Angolo allattamento	Allestimento di uno spazio di allattamento/fasciatoio. Tale spazio va segnalato con l'apposito pittogramma previsto dall'Agenzia per la famiglia	obbligatorio (**)		

**** i requisiti si applicano solo per le sedi di proprietà dell'Organizzazione.**

Area	n.	Requisito	Dettaglio	Rilevanza indicatore	Valutazione qualitativa	Valutazione quantitativa
FORMAZIONE/INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE ALLE FAMIGLIE	21	Attività di informazione, formazione e comunicazione sul tema delle politiche familiari	Informazione attraverso la distribuzione di materiale informativo delle varie attività offerte sul territorio che aderiscono al progetto "Family in Trentino", fornito dall'Agenzia per la famiglia, nell'ottica di sviluppare il concetto di Distretto Famiglia	obbligatorio		
	22		Partecipazione a momenti formativi/informativi da parte dell'Organizzazione sulle politiche familiari	obbligatorio		
	23		Orientare la propria attività secondo standard di qualità a misura di famiglia, anche mediante l'adesione ad un Distretto Famiglia (in coerenza con la L.P.n. 1/2011)	facoltativo		
	24	Attività di informazione alle famiglie	Strumenti di comunicazione mirata alle famiglie. Sottoscrizione da parte del responsabile dell'organizzazione dell'impegno a favore delle famiglie, da esporre in luogo visibile	obbligatorio		

